



# Prefettura di Milano

*Albo Segretari Comunali e Provinciali  
Sezione Regionale Lombardia*

Prot. n.

Milano, data del protocollo

Via e-mail

Al Presidente  
Associazione Professionale  
Segretari Comunali e Provinciali  
G.B. Vighenzi  
Dott.ssa Maria Concetta GIARDINA  
giardinamc@gmail.com

Oggetto: copertura sedi di segreteria vacanti.

Facendo seguito alla Vostra comunicazione datata 21 marzo 2016, concernente l'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Si premette innanzitutto che questo Ufficio riserva, così come ha sempre riservato, una particolare attenzione alle sedi di segreteria vacanti, ponendo in essere una quotidiana attività capillare di monitoraggio delle reggenze a scavalco, avendo anche particolare riguardo alle peculiarità di ogni singolo ente, ossia valutando la dimensione demografica, l'ubicazione geografica e la data di inizio della vacanza.

Com'è noto, per la copertura delle sedi vacanti, il vigente assetto normativo impone di ricorrere prioritariamente ai segretari in disponibilità, garantendone la piena occupazione, riservando all'istituto dello scavalco una valenza residuale, cui ricorrere soltanto in via eccezionale, quando non sia possibile garantire in altro modo la funzionalità dell'ufficio di segreteria. In ossequio al combinato disposto degli artt. 19 del D.P.R. n. 465/1997 e art. 3 del Contratto integrativo del 22.12.2003, come modificato dall'art. 1 del successivo Contratto integrativo del 13.01.2009, infatti, l'incarico di reggenza può essere assegnato ai segretari titolari di sede eccezionalmente e solo in via residuale rispetto all'affidamento di tali incarichi ai segretari in posizione di disponibilità.

Posto che tra i compiti dell'Albo regionale, vi è quello di garantire l'applicazione delle norme in materia e, in primo luogo assicurare la presenza di un Segretario nelle amministrazioni locali, negli ultimi periodi "l'obbligatorietà della figura del Segretario titolare" ed il ricorso all'istituto della reggenza a scavalco stanno ponendo notevoli problematiche in considerazione della "carenza dei segretari" rispetto alle sedi di segreteria di questa sezione regionale.

Ad oggi, infatti, su circa 1.530 Amministrazioni comunali, le sedi di segreteria della Lombardia sono pari a 646, considerate sia quelle singole che quelle convenzionate, a fronte di 376 Segretari iscritti a questo Albo regionale. Le sedi di segreteria complessivamente coperte sono 380; risultano, pertanto, vacanti 266 sedi, coperte da Segretari reggenti autorizzati con provvedimenti di questo Ufficio. A ciò si aggiunge che i segretari non sono ugualmente distribuiti sul territorio regionale, registrando così in alcune provincie, un numero esiguo di Segretari rispetto alle sedi da ricoprire.



# Prefettura di Milano

*Albo Segretari Comunali e Provinciali  
Sezione Regionale Lombardia*

I Segretari in posizione di disponibilità, ad oggi, sono 15, di cui uno, a breve, sarà collocato a riposo e altri tre sono al momento inutilizzabili in quanto inabili al lavoro; a ciò ne consegue, come naturale corollario, che l'utilizzo degli stessi per incarichi di reggenza e/o supplenza non copre assolutamente il fabbisogno delle richieste che pervengono a questo Ufficio da parte dei Sindaci dei Comuni vacanti. Una buona parte degli stessi Sindaci, inoltre, pur riconoscendo, a volte, il superamento del termine dei 120 giorni dalla data di vacanza della sede, lamentano la difficoltà di addivenire alla copertura delle sedi con Segretario titolare, per mancanza di presentazione di candidature. Al riguardo, si evidenzia che negli ultimi mesi, questo Ufficio ha preso atto della costituzione di un consistente numero di convenzioni di segreteria (la maggioranza di classe IV<sup>^</sup>) a cui, dopo la fase della pubblicizzazione, non è seguita l'individuazione del Segretario per comprovata mancanza o carenza di manifestazioni di interesse. Anche tali ragioni portano a continue reiterate richieste di assegnazione di segretari reggenti, cui questo Ufficio riesce a corrispondere solo in minima parte con il ricorso ai Segretari in disponibilità. Alla data attuale inoltre, contrariamente a quanto registrato fino all'anno scorso, nella quasi totalità delle provincie di competenza, la disponibilità a svolgere tali incarichi da parte di titolari di sede viene acquisita solo da pochi Segretari e, per lo più, quasi sempre dagli stessi.

Inoltre, poiché ultimamente sono numerosi i Sindaci dei Comuni di classe IV<sup>^</sup> che richiedono all'Ufficio notizie in merito all'immissione in ruolo dei nuovi Segretari lamentando la difficoltà di non avere un Segretario titolare e vi sono diverse sedi convenzionate già costituite in attesa dell'individuazione, considerato che a breve i vincitori dello Spes 2014 transiteranno in fascia B lasciando, in molti casi, le sedi di classe IV<sup>^</sup> di attuale titolarità, non si ritiene ci siano particolari difficoltà al momento dell'accesso all'albo dei Coa 5.

Si soggiunge, anche sulla base di recentissime esperienze, che le condizioni imposte dall'accordo di contrattazione decentrata nazionale del 13 gennaio 2009 laddove prevede "*sentite le amministrazioni interessate*", rende difficoltoso il ricorso alle "reggenze d'Ufficio". Infatti, in alcune sedi, dopo aver verificato l'assenza di Segretari in disponibilità ed, altresì, di Segretari titolari disponibili a svolgere tali incarichi, si è provveduto ad assegnare alcune reggenze "d'Ufficio", tenendo conto della vicinanza territoriale e delle sedi di titolarità dei Segretari incaricati, nonché del numero degli incarichi di reggenza a loro già assegnati; si è però dovuto provvedere alla revoca di tali provvedimenti per manifestato dissenso sia da parte degli stessi che da parte dei Sindaci di titolarità.

Infine, relativamente alle sedi di segreteria generale vacanti dal oltre 120 giorni, Si fa presente che in Lombardia, al momento, ne risulta solo una, alla quale è stato peraltro assegnato in reggenza un Segretario in disponibilità.

IL VICE PREFETTO AGGIUNTO

(Massa)

MS